



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/11/2009

=====

ADDI' 13/12/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COST' COMPOSTA:

MONTINO	Esterino	Vice Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	NIERI	Luigi	"
DALIA	Francesco	"	PARRONCINI	Giuseppe	"
DI CARLO	Mario	"	RODANO	Giulia	"
DI LIEGRO	Luigina	"	SCALIA	Francesco	"
DI STEFANO	Marco	"	TIBALDI	Alessandra	"
FICHERA	Daniele	"	VALENTINI	Daniela	"
MANCINI	Claudio	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MANCINI - MARUCCIO - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 856

Oggetto:

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 21 - Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Approvazione dei "Criteri per la concessione di incentivi di cui all'articolo 7 della L.R. n. 21/2001".



**OGGETTO:** Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 21 - Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Approvazione dei "Criteri per la concessione di incentivi di cui all'articolo 7 della L.R. n. 21/2001".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L. R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTA** la legge regionale n. 25 del 20.11.2001 "Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione";

**VISTA** la L.R. n. 31 del 24 dicembre 2008 - legge finanziaria regionale 2009;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 24 dicembre 2008- bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;

**VISTA** la L.R. 3 agosto 2001, n. 21 "Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali", e successive modificazioni;

**VISTO** Il Regolamento di attuazione della suddetta legge n. 21/2001, approvato con D.G.R. n. 1493 del 15 novembre 2002;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2002) 3503 del 17 ottobre 2002, recante come oggetto: Aiuti di Stato/Italia (Lazio) - Aiuto n. 54/02 - Strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali, con la quale è stato approvato il suddetto regolamento di attuazione della L.R. 3.8.2001, n. 21;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 7, comma 5 della L.R. 3 agosto 2001, n. 21, *La Giunta regionale, con apposita deliberazione, provvede al riparto delle risorse disponibili tra gli incentivi di cui al comma 2 dell'articolo 7 e quelli di cui al comma 4 del medesimo articolo e definisce i criteri per la concessione ed erogazione degli incentivi stessi;*

**VISTO** il documento "Criteri per la concessione di incentivi di cui all'articolo 7 della L.R. n. 21/2001", allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

**RITENUTO** opportuno approvare il suddetto documento;

**ATTESO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

### DELIBERA

- di approvare il documento "Criteri per la concessione di incentivi di cui all'articolo 7 della L.R. n. 21/2001", allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Criteri

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 NOV. 2009



**Criteria per la concessione di incentivi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 21**

**A. Beneficiari**

ALLEG. alla DELIB. N. 856

DEL 13 NOV. 2009

I beneficiari degli aiuti possono essere:

1. Comitati di gestione delle Strade riconosciute ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 3 agosto 2001, n. 21 (di qui in avanti denominate per brevità Strade).
2. Aziende vitivinicole, olivicole o produttrici di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali facenti parte delle strade riconosciute.

**B. Misure ed intensità degli aiuti**

Le misure e le intensità degli aiuti sono stabilite dall'articolo 7 della L.R. 3 agosto 2001, modificato dall'articolo 11, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27.

La spesa ammissibile viene determinata sulla base delle voci di costo inserite nel tariffario regionale per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche, consultabile o prelevabile sul seguente indirizzo internet:

[http://www.agricoltura.regione.lazio.it/binary/agriweb/agriweb\\_wordpress/Tariffa\\_dell\\_e\\_opere\\_agricole\\_2008.1215704704.pdf](http://www.agricoltura.regione.lazio.it/binary/agriweb/agriweb_wordpress/Tariffa_dell_e_opere_agricole_2008.1215704704.pdf).

Per eventuali voci non incluse nel tariffario potrà essere effettuata una dettagliata analisi dei prezzi da parte di un tecnico abilitato o tener conto dei preventivi (almeno tre) proposti da tecnici e società specializzate, abilitate a svolgere tali attività.

Tipologie di incentivi.

1. Aiuti ai comitati di gestione delle Strade per:


- a) la creazione e l'adeguamento dei centri di informazione ed in particolare: la progettazione delle strutture e la pianificazione dell'attività degli stessi centri; la dotazione e formazione del personale; l'acquisto di materiale informatico (hardware, software, modem, allaccio a Internet); l'acquisto di materiale per arredamento in misura non superiore al 20% dell'investimento finale; la realizzazione di opere interne per la ristrutturazione dell'edificio, l'impiantistica e l'adeguamento alle normative di sicurezza per le persone e i beni.
- b) l'acquisto e l'installazione di specifica segnaletica, nonché per le spese progettuali necessarie ai fini della razionalizzazione della stessa

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

IL DIRETTORE


Dr. Gino Settini





nell'ambito del territorio delimitato per la strada; sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica esistente e gli oneri connessi all'occupazione di suolo pubblico ai fini pubblicitari. Tali incentivi sono concessi fino al 40 per cento dell'investimento totale IVA esclusa e nei limiti della normativa comunitaria vigente in materia di aiuti *de minimis*.

2. Aiuti alle aziende vitivinicole, olivicole o produttrici di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali delle Strade riconosciute per l'adeguamento agli standard di qualità previsti del regolamento di attuazione della L.R. 3 agosto 2001, n. 21, nonché per interventi su strutture e servizi, quali:

- 
- a) la costruzione, l'allestimento o il miglioramento di locali adibiti a luogo di accoglienza dei visitatori;
  - b) la costruzione o il miglioramento di piazzali o aree, interne o esterne all'azienda, per la sosta dei veicoli;
  - c) l'allestimento o il miglioramento del sistema di illuminazione degli ambienti esterni ed interni dell'azienda adibiti all'accoglienza dei visitatori;
  - d) l'allestimento o il miglioramento di spazi di degustazione o di esposizione dei vini e dei prodotti della strada;
  - e) la costruzione o il miglioramento di servizi igienici ad uso esclusivo o non esclusivo dei visitatori;
  - f) la progettazione della segnaletica aziendale e del materiale informativo aziendale, da realizzarsi secondo i criteri grafici e con il logo della strada;
  - g) l'acquisto dell'attrezzatura per mettere a disposizione, in modo visibile, il materiale informativo e la cartina del territorio della strada;
  - h) i corsi di lingue straniere organizzati in favore del personale preposto ai luoghi d'accoglienza dei visitatori;
  - i) l'allestimento di un collegamento informatico con i centri d'informazione ed il centro di promozione e prenotazione della strada.

Gli incentivi sono concessi fino al 40 per cento dell'investimento totale e fino ad un massimo di € 25.822.84, IVA esclusa.

L'IVA è finanziabile solo nel caso in cui sia effettivamente un costo sostenuto dal beneficiario.

Non sono ammesse varianti sostanziali ai progetti.

## **C. Presentazione delle domande**

Le domande per la concessione degli aiuti previsti dalla legge regionale n. 21/2001, compilate sulla base degli allegati A (comitati di gestione) e B (aziende), comprensive della documentazione necessaria per l'istruttoria, devono pervenire, in duplice copia e firmate dal legale rappresentante dell'associazione/azienda, al seguente indirizzo:

*Direzione regionale Agricoltura  
Area Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo  
Via Rosa R. Garibaldi, 7  
00145 Roma*

Le domande dovranno pervenire nel periodo 1° ottobre - 30 novembre di ogni anno e dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate direttamente al servizio Accettazione della Regione Lazio.

In caso di invio tramite raccomandata A.R. fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

La sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione se la firma sia apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento, o qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di riconoscimento valido del firmatario (legale rappresentante).

## **D. Documentazione**

### Comitati di gestione delle Strade

I Comitati di gestione delle Strade devono provvedere ad allegare alla domanda di cui al precedente punto C i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione del legale rappresentante del Comitato di gestione, che indichi la sede sociale ed i recapiti aggiornati della Strada (indirizzo, CAP, telefono, fax, e mail, sito web), le eventuali variazioni in merito allo statuto ed alla composizione degli organi del comitato e l'elenco delle aziende di prodotti di qualità riconosciuta sui quali si fonda la strada.
- b) Deliberazione dell'organo competente (Consiglio di amministrazione) con la quale:
  - si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto e si forniscono gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A.;
  - si approva il progetto;
  - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;

si assumono gli impegni specificati nel modello di domanda.

e) Progetto della Strada, che evidenzi in maniera dettagliata gli interventi per i quali si pone l'istanza (centri d'informazione, segnaletica).

Relativamente alla segnaletica il progetto deve presentare, tramite idonee rappresentazioni cartografiche, con scala variabile da 1:5.000 ad 1:25.000, l'individuazione esatta dei percorsi, indicando il tipo di segnali da posizionare, la loro conformità alla vigente normativa ed il relativo posizionamento sulla strada.

d) Presa d'atto dei Comuni e delle Province della disposizione della segnaletica informativa lungo le strade di rispettiva competenza.

e) Certificazione attestante la disponibilità del/degli immobile/i adibito/i a centro/i d'informazione per un periodo minimo di dieci anni.

f) Progetto degli eventuali lavori strutturali da effettuare per l'edificio/i che ospiterà/anno il/i Centro/i d'informazione, comprensivo di rilievi e mappe catastali.

g) Computo metrico estimativo redatto sulla scorta del prezzario regionale vigente, o preventivi di almeno tre ditte specializzate sui lavori da realizzare.

h) Garanzia fideiussoria, bancaria od assicurativa, da produrre sulla base dello schema allegato (Allegato C), da produrre solo nel caso che il beneficiario richieda l'anticipo del contributo, che dovrà garantire un importo pari al 110% dell'anticipo medesimo.

#### Aziende produttrici di prodotti agroalimentari di qualità riconosciuta delle Strade

Le Aziende produttrici di prodotti agroalimentari di qualità riconosciuta delle Strade devono provvedere ad allegare alla domanda di cui al precedente punto C i seguenti documenti:

a) Dichiarazione del legale rappresentante, che indichi la sede sociale ed i recapiti aggiornati dell'azienda (indirizzo, CAP, telefono, fax, e mail, sito web), la Strada a cui ha aderito, i dati di superficie e produzione relativi ai prodotti di qualità riconosciuta sui quali si fonda la strada.

b) In caso di aziende associate deliberazione dell'organo competente con la quale:

- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto e si forniscono gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A.;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni specificati nel modello di domanda.

c) Elaborati grafici dei lavori per i quali si chiede il contributo, completi delle necessarie autorizzazioni.

- d) Computo metrico estimativo redatto sulla scorta del prezziario regionale vigente, o preventivi di almeno tre ditte specializzate sui lavori da realizzare.
- e) documentazione attestante la disponibilità degli immobili su cui si intendono eseguire gli interventi per un periodo minimo di dieci anni;
- i) Garanzia fideiussoria, bancaria od assicurativa, da produrre sulla base dello schema allegato (Allegato C), da produrre solo nel caso che il beneficiario richieda l'anticipo del contributo, che dovrà garantire un importo pari al 110% dell'anticipo medesimo.

### **E. Istruttoria, rendicontazione e liquidazione**

Entro il termine di 120 giorni dal giorno successivo all'acquisizione delle domande viene terminato l'iter amministrativo comprendente: controllo della documentazione, istruttoria delle domande, approvazione dei progetti e formulazione della graduatoria dei progetti.

Al termine dell'istruttoria viene formulata la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e d'impegno dei fondi disponibili sul capitolo regionale di competenza (B15522), con priorità per i progetti presentati dai Comitati di Gestione delle strade riconosciute ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. 3 agosto 2001, n. 21 e sulla base della documentazione trasmessa ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento 20 dicembre 2002, n. 4.

La graduatoria, relativa alle aziende produttrici di prodotti agroalimentari di qualità riconosciuta delle Strade, viene redatta sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Punti
Giovane agricoltore (anni 18-40), massimo 5 anni dal compiuto insediamento	40
Imprenditore Agricolo Professionale	30
Imprenditoria femminile	20
Zona montana e/o svantaggiata	10

La determinazione d'impegno viene notificata a tutti i beneficiari.

A conclusione dei lavori il beneficiario richiede all'Area *Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo* l'accertamento finale ed la liquidazione a saldo del contributo concesso allegando i seguenti documenti:

- 1) computo metrico consuntivo delle opere eseguite, redatto da un tecnico iscritto all'ordine o albo professionale, con riferimento al prezziario regionale;
- 2) certificato di regolare esecuzione delle opere redatto dal tecnico incaricato;

3) elaborati grafici delle opere o relazioni inerenti opere e/o acquisti di cui, in sede di accertamento finale, si chiede l'approvazione in quanto varianti non sostanziali;

4) fatture debitamente quietanzate e relativo documento di pagamento, o altra documentazione equipollente, attestanti le spese effettivamente sostenute per gli interventi realizzati;

5) lettera liberatoria del venditore/prestatore d'opera;

6) relazione tecnico illustrativa;

7) eventuale altra documentazione di integrazione su specifica richiesta dell'Area Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo.

L'anticipo del cinquanta per cento del contributo concesso è subordinato al rilascio da parte del beneficiario di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'importo richiesto, il cui svincolo deve avvenire successivamente all'accertamento finale dei lavori.

I beneficiari dovranno rispettare i termini di realizzazione degli interventi stabiliti dalla competente Area regionale (Area Qualità Agroalimentare e Promozione. Servizi di Sviluppo Agricolo).

## **F. Impegni e revoca dei contributi**

I beneficiari si impegnano a mantenere, per un periodo di dieci anni per gli investimenti immobiliari e di cinque per quelli mobiliari, la destinazione d'uso e l'esercizio funzionale dei medesimi. Il periodo decorre dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione degli investimenti.

I benefici decadono allorquando vi sia:

a) mancata ultimazione degli interventi entro i termini stabiliti;

b) inosservanza degli impegni assunti nella domanda

c) difformità tra quanto dichiarato nella domanda/progetto e quanto accertato in sede di controllo.

L'Area regionale competente, nei casi di decadenza, dispone la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso ed il conseguente recupero di quanto già liquidato.

## **G. Controlli**

L'Area regionale competente dispone gli accertamenti finali per la liquidazione dei contributi, avvalendosi anche di altre strutture dell'Amministrazione.

L'esito dei controlli è riportato in apposito processo verbale delle attività compiute e degli elementi accertati.



Le Province laziali, d'intesa con l'Amministrazione regionale, effettuano il controllo sul rispetto delle disposizioni contenute nella legge 3 agosto 2001, n. 21 e nel suo regolamento di attuazione (regolamento regionale 20 dicembre 2002, n. 4). In particolare le Province del Lazio verificano:

1. la rispondenza agli standard minimi di qualità ed al disciplinare -tipo di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e c);
2. la corrispondenza dell'itinerario progettato all'obiettivo di salvaguardia e valorizzazione dei comprensori destinati alla produzione di vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica tipica, di oli a denominazione di origine e di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali ai sensi, rispettivamente, della l. 164/1992, della l. 169/1992, del regolamento (CEE) n. 509/2006, del regolamento (CEE) n. 510/2006 e del decreto del Ministro per le politiche agricole n. 350 del 1999.

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 10 della legge 3 agosto 2001, n. 21 la Regione esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti dei comuni, delle province e delle comunità montane, ai sensi degli articoli 17 e 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e successive modificazioni. La Regione può inoltre attivare il potere sostitutivo nei confronti delle province in caso di inadempimento delle sopra citate funzioni di controllo.

#### **H. Ricorsi**

E' ammesso ricorso gerarchico al Direttore regionale *pro tempore* e ricorso giuridico presso l'Autorità giudiziaria competente.



SCHEMA TIPO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO  
(Comitati di gestione delle Strade)

OGGETTO: Richiesta contributi previsti dalla L.R. 3 agosto 2001, n. 21.

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale Agricoltura  
Area Qualità Agroalimentare e Promozione.  
Servizi di Sviluppo Agricolo  
Via Rosa R. Garibaldi, 7  
00145 ROMA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione \_\_\_\_\_ /Ente con sede  
legale in \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ Cod. fiscale  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ codice iscrizione Camera di commercio, artigianato  
e agricoltura di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CHIEDE

— di essere ammesso agli aiuti previsti dalla L.R. n. 21/2001 « Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali », secondo le modalità previste dalla stessa e dal suo regolamento di attuazione, per la realizzazione del seguente progetto \_\_\_\_\_

DICHIARA

- che quanto esposto nella domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni non conformi al vero o mancato rispetto degli impegni sottoscritti sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere/non essere risultato beneficiario in precedenza dei contributi previsti dall'art. 7 della L.R. n. 21/01;
- di non avere usufruito, né di essere stato ammesso ad usufruire, per la realizzazione dei suddetti interventi, di altri benefici derivanti dall'attuazione di programmi comunitari/nazionali/regionali;
- che la strada « ..... » presenta i seguenti aderenti iscritti ai rispettivi albi della denominazione d'origine:

SI IMPEGNA

- a mantenere, per un periodo vincolativo di 10 anni per gli investimenti immobiliari e di 5 anni per quelli mobiliari, decorrente dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione degli investimenti, la destinazione d'uso e l'esercizio funzionale dei medesimi;
- a non alienare per il medesimo periodo vincolativo, in tutto o in parte, gli immobili, i materiali e le attrezzature oggetto di investimento, ovvero non cederli in uso o ad altro titolo, a terzi che non siano in grado di garantire l'utilizzo e l'esercizio funzionale dei medesimi senza mutarne la destinazione economica, nel rispetto di tutti gli altri impegni sottoscritti;
- a ultimare gli interventi entro i termini stabiliti dalla competente Area regionale.

Allega alla domanda:

PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI ALLA SEGNALETICA DELLA «STRADA»:

- a) progetto di massima nell'ambito del comprensorio della zona di produzione delimitato dalla «Strada» o nelle immediate vicinanze, ai fini della esatta individuazione dei percorsi possibili, o per l'informazione necessaria all'enogastroturista.
- conformità alla normativa vigente del cartello stradale e la precisa localizzazione. La cartografia della «Strada» deve contenere il posizionamento dei segnali che si intendono installare e l'indicazione di quelli che si intendono sostituire. Il progetto deve tendere ad una omogeneizzazione dell'immagine della zona di produzione per i soggetti aderenti alla «Strada»;
- b) parere favorevole degli enti locali competenti, qualora gli stessi non aderiscano all'associazione responsabile della «Strada»;
- c) presa d'atto dei comuni e delle province della disposizione della segnaletica informativa lungo le strade di rispettiva competenza;
- d) preventivi di almeno tre ditte specializzate;
- e) relazione da parte del proponente l'istanza di contributo, in cui si illustrano analiticamente il programma e gli strumenti finanziari che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'investimento in aggiunta al contributo regionale;
- f) eventuali ulteriori informazioni ritenute utili per l'istruttoria della domanda di aiuto.

PER INVESTIMENTI RELATIVI AL CENTRO DI INFORMAZIONE:

- a) documentazione attestante che il Centro d'informazione è gestito da soggetti beneficiari (associazione o ente locale) le cui finalità siano rivolte alla promozione ed alla valorizzazione della «Strada» e che il personale in esso impiegato possiede un'adeguata professionalità;
- b) certificazione attestante la disponibilità dell'immobile per un periodo minimo di dieci anni;
- f) preventivi di almeno tre ditte specializzate, salvo deroghe per giustificati motivi, nel caso di materiali di arredo e attrezzature.

....., li .....

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_



**SCHEMA TIPO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO**  
(Aziende prodotti qualità riconosciuta: DOC, IGT, DOP, IGP, ...)

**OGGETTO: Richiesta contributi previsti dalla L.R. 3 agosto 2001, n. 21.**

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale Agricoltura  
Area Qualità Agroalimentare e Promozione.  
Servizi di Sviluppo Agricolo  
Via Rosa R. Garibaldi, 7  
00145 ROMA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della/delle Aziende singole o associate denominata/e

aderenti alla «Strada» di \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ Cod. fiscale \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ codice iscrizione Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

— di essere ammesso agli aiuti previsti dalla L.R. n. 21/2001 « Disciplina delle strade del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali », secondo le modalità previste dalla stessa e dal suo regolamento di attuazione, per la realizzazione del seguente progetto finalizzato all'adeguamento agli standard di qualità individuati dal regolamento 4/2002, consistente in:

*u*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che quanto esposto nella domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni non conformi al vero o mancato rispetto degli impegni sottoscritti sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere/non essere risultato beneficiario in precedenza dei contributi previsti dall'art. 7 della L.R. n. 21/2001;
- di non avere usufruito, né di essere stato ammesso ad usufruire, per la realizzazione dei suddetti interventi, di altri benefici derivanti dall'attuazione di programmi comunitari/nazionali/regionali;
- di offrire i seguenti servizi all'enogastroturista:

**SI IMPEGNA**

- a mantenere, per un periodo vincolativo di 10 anni per gli investimenti immobiliari e di 5 anni per quelli mobiliari, decorrente dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione degli investimenti, l'utilizzo e l'esercizio funzionale dei medesimi senza mutarne la destinazione economica;
- a non alienare per il medesimo periodo vincolativo, in tutto o in parte, gli investimenti realizzati ovvero non cederli in uso o ad altro titolo, a terzi che non siano in grado di garantire l'utilizzo e l'esercizio funzionale dei medesimi senza mutarne la destinazione economica ed il rispetto di tutti gli altri impegni sottoscritti;
- a ultimare gli interventi entro i termini stabiliti dalla competente Area regionale.

*Allega alla domanda:*

PER L'ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI QUALITÀ

- 1) rilievo dell'edificio e/o del luogo da sistemare in scala 1:100, con planimetrie catastali;
- 2) progetto di eventuali lavori relativi alla realizzazione della piazzola di sosta, ai lavori strutturale sull'edificio e relativa impiantistica, completo delle necessarie autorizzazioni nonché di eventuale progetto di arredo;
- 3) documentazione attestante la disponibilità degli immobili su cui si intendono eseguire gli interventi per un periodo minimo di dieci anni;
- 4) preventivi di almeno tre ditte specializzate.

....., fi .....

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**DIRETTORE**  
*Dr. Gino Settini*

## SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

Premesso che:

il/la ..... domiciliata in .....  
 C.F. .... P. IVA ..... (di seguito denominata contraente)  
 ha presentato domanda di aiuto ai sensi della L.R. 3 agosto 2001, n. 21 e del regolamento di attuazione n.4 del 20 dicembre 2002;

— con determinazione dirigenziale n. .... del ..... è stata approvata la graduatoria delle iniziative ammissibili, ivi compreso il progetto presentato dal contraente;  
 — il provvedimento di concessione del beneficio pubblico, comunicato al proponente l'iniziativa in data ..... prot. ...., prevede che possono essere concessi anticipi del sussidio di competenza fino alla data prescritta per l'ultimazione del progetto e si rinnoverà fino allo svincolo da parte della Regione Lazio e su richiesta del contraente.

Tutto ciò premesso:

la sottoscritta ..... , con sede legale in .....  
 iscritta

nel registro delle imprese di ..... al numero ..... che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ..... , a mezzo del sottoscritto ..... nato a ..... il ..... nella sua qualità di legale rappresentante dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del contraente a favore della Regione Lazio, che di seguito verrà indicato per brevità Ente garantito, fino alla concorrenza di euro ..... (diconsi euro ..... ) secondo quanto più avanti specificato.

La ..... rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Ente garantito la somma richiesta dallo stesso Ente garantito in restituzione totale o parziale dell'importo garantito qualora il contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito formulato dall'Ente garantito medesimo nel caso di mancata realizzazione dell'investimento nel tempo massimo stabilito nell'atto di concessione fino o entro quello determinatosi per effetto di proroga eventualmente concessa;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata senza alcun onere di motivazione e di prova da parte dell'Ente garantito, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero di liquidazione volontaria del contraente;
3. si impegna a versare il rimborso richiesto dall'Ente garantito sul conto della Tesoreria regionale, specificando la causale del versamento;
4. si obbliga a mantenere in atto la garanzia dalla data della presente fino al momento della liberazione del contraente dagli obblighi assunti verso la Regione, senza che alla Regione si possa opporre il mancato pagamento dei supplementi di premio; la fideiussione si intenderà rinnovata tacitamente fino allo svincolo da parte della Regione. L'Ente garantito dispone lo svincolo mediante restituzione della polizza dandone comunicazione alla ..... ed al contraente;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. fatta salva la richiesta di restituzione formulata al contraente ai sensi del punto 1) della presente, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il contraente, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. e rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 c.c. per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Ente garantito;
6. in caso di contenzioso tra la ..... e l'Ente garantito è competente esclusiva l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Regione stessa;
7. la presente garanzia è esente da registrazioni ai sensi dell'art. 5 della tabella allegata al DPR 26 aprile 1988, n. 131, trattandosi di fideiussione richiesta da norma avente valore di legge.

....., li .....

(firma)

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242, 1247 nonché quelle relative al punto 2.

....., li .....

(firma)



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

IL DIRETTORE  
 Dr. Gino Sattimi